



COMUNE DI NOALE

Provincia di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 16-05-00

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLA SCUOLA.

L'anno duemila il giorno sedici del mese di maggio alle ore 20.45, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della votazione risultano:

BONAVENTURA MARIO	P	CAMPANINI LUCA	P
CERVESATO MICHELE	P	TAMBE' IGNAZIO	A
GOBBATO LUCIANO	P	FAVARETTO GIANCARLO	P
BARBIERO ROBERTO	P	DALLA VECCHIA PAOLO	P
MAINENTE MAURA	P	ZALUNARDO CARLO	P
CELEGHIN MICHELE	P	FELICE DOMENICO	P
DAMIANI RENATO	P	ATTOMBRI OSCAR	P
MATTIELLO GIUSEPPE	P	DE MARCHI WALTER	P
FURLAN FABIO	P	PELLIZZON ADRIANO	P
MAZZETTO LIDIA	P	GALLO TONINO	P
BERTO ACHILLE	P		

ne risultano presenti n. 20 e assenti n. 1.

Presiede l'adunanza il Signor BONAVENTURA MARIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor NACCHI VINCENZO.

Sono scrutatori i Signori:

BERTO ACHILLE
FAVARETTO GIANCARLO
FELICE DOMENICO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BONAVENTURA MARIO

Il Segretario
F.to NACCHI VINCENZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Noale, li **18 MAG. 2000**



IL VICE SEGRETARIO
Dott. Giacomo D'Ancona

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.lgs. 112 del 31.3.98 prevede agli artt. 137, 138 e 139 competenze specifiche dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, nel settore dell'istruzione ;

DATO ATTO che il vigente Statuto Comunale dispone all'art. 31, c. 8 che il Consiglio Comunale, sentiti gli organismi di partecipazione, istituisca consulte di settore, assicurando loro l'esercizio di funzioni consultive e di iniziative su problematiche specifiche che necessitano di valutazioni prevalentemente tecniche;

RILEVATO dalla lettura del predetto schema di Regolamento che il Comune di Noale riconosce la Consulta della Scuola quale organo propositivo , consultivo e tecnico, attraverso cui le rappresentanze scolastiche e l'amministrazione Comunale si incontrano per offrire un proprio contributo di idee per la discussione di problematiche inerenti al mondo della scuola.

RICHIAMATO l'art. 5 relativo alla composizione della Consulta;

DATO ATTO che il suddetto schema di regolamento è stato esaminato dalla 3°Commissione Consiliare e dalla Commissione per l'aggiornamento e il riesame dei regolamenti e dello Statuto nella seduta del 3 maggio 2000;

RITENUTO di procedere all'approvazione del presente schema di Regolamento per la Consulta della scuola, nell'ottica di un'attuazione di principi fondamentali dello statuto Comunale e, in particolare, dell'applicazione del principio di partecipazione di cui all'art. 6 L. 142/90;

UDITI gli interventi in merito all'argomento che si possono desumere dal verbale n. 23 sulla discussione generale della seduta;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 53 L. 142/90;

VISTO l'art. 32 della l. 142/90;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi nelle forme di legge dai 20 consiglieri presenti, esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi qui integralmente riportate, lo schema di regolamento denominato "Regolamento per la Consulta della Scuola" composto di n. 7 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

ALLEGATO:

Regolamento per la Consulta della Scuola

CONSULTA DELLA SCUOLA

REGOLAMENTO COMUNALE

ART. 1

E' istituita la Consulta della Scuola .

ART. 2

La Consulta della Scuola è un organo propositivo, consultivo e tecnico, attraverso la quale le rappresentanze scolastiche e l'Amministrazione Comunale si incontrano per offrire un proprio contributo di idee per la discussione di problematiche inerenti al mondo della scuola.

Essa assume lo spirito dello Statuto comunale che all'art. 31, c. 8, così recita:

- Il Consiglio Comunale, sentiti gli organismi di partecipazione, istituisce consulte di settore, assicurando loro l'esercizio di funzioni consultive e di iniziativa su problematiche specifiche che necessitano di valutazioni prevalentemente tecniche.

ART. 3

Visti gli artt. 137, 138 e 139 del D.lgs. 112 del 31.3.98 che definiscono le competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali nel settore dell'Istruzione, allo scopo primario di contribuire al miglioramento qualitativo del servizio scolastico nel territorio del Comune, la Consulta della Scuola avrà riguardo particolare per le seguenti funzioni:

- a) Alla domanda di istruzione, nei suoi vari gradi, alla specificità, quantità e qualità delle istituzioni scolastiche esistenti e alla loro razionale distribuzione sul territorio comunale;
- b) Alla ripartizione delle risorse economiche, culturali ed umane e in relazione alle necessità del territorio ed alle funzioni specifiche delle scuole, con il migliore utilizzo delle strutture di servizio esistenti o, in carenza di queste, proponendone la creazione di nuove;
- c) Agli asili nido, alle scuole comunali dell'infanzia, ai servizi educativi, all'educazione ricorrente e permanente e a distanza;
- d) Ai trasporti scolastici, alle mense scolastiche, ivi incluse le problematiche relative alla tariffazione;
- e) Agli interventi a favore dei disabili;
- f) All'inserimento di alunni stranieri.

I pareri e le proposte della Consulta faranno principalmente riferimento all'Assessorato alla Cultura e P.I., alla Commissione Consiliare competente, al Consiglio Comunale.

In relazione ai temi presi in considerazione la Consulta può avere come interlocutori tutti gli Assessorati e i Servizi che con la Scuola hanno rapporto (Cultura, Sport, LL.PP., Urbanistica, Trasporti, Servizi Sociali, Ambiente-Ecologia).

ART. 4

La Consulta della Scuola è presieduta dall'Assessore alla P.I. o da un suo delegato.

ART. 5

La Consulta della Scuola è composta dai seguenti componenti effettivi così individuati:

- dal Presidente del Distretto scolastico o suo delegato
- dai Dirigenti delle Scuole Statali presenti nel territorio o loro delegati
- dal Direttore dell'ENAIP o suo delegato
- dal Presidente del Consiglio di Circolo e di Istituto o loro delegati
- dal Presidente della 3° Commissione Consiliare e dai Consiglieri Comunali componenti la 3° Commissione
- da un componente eletto dalle scuole Materne non Statali del Comune
- da un docente della scuola Materna Statale di Noale
- da un docente della scuola Elementare di Noale
- da un docente della scuola Media Statale di Noale
- dal Direttore dei servizi amministrativi della Scuola Elementare e Media di Noale o suo delegato
- da n. 3 genitori rappresentanti delle Scuole Elementari, Media e ENAIP

(Partecipano ai lavori della Consulta senza diritto di voto anche i Capi Gruppo Consiliari)

E' presente inoltre alle sedute il funzionario preposto (o suo delegato) del servizio di P.I., il quale assume la funzione di Segretario della seduta ai fini della redazione del relativo verbale.

Qualora dovessero istituirsi nuove strutture scolastiche, anche queste saranno rappresentate con le stesse modalità di quelle esistenti.

ART. 6

La Consulta della Scuola rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

Le sedute sono valide quando sia presente la metà dei componenti.

ART. 7

La Consulta viene convocata dal Presidente ogni qualvolta ci siano in discussione problematiche specifiche inerenti al mondo della scuola o almeno 3 volte l'anno. Potrà essere convocata altresì su richiesta motivata di almeno ¼ dei suoi componenti, arrotondato per eccesso, o su richiesta degli organi del Comune.

ART. 8

Il componente che si assenti per n. 3 sedute consecutive della Consulta senza giustificazione scritta o verbale, viene dichiarato decaduto dall'incarico.

Approvato con Delibera C.C. n. 26 del 16/05/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to FUGA CARLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione è affissa da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune per la prescritta pubblicazione di 15 giorni.

Noale, li **18 MAG. 2000**



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. NACCHI VINCENZO

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Legge 142/90, art. 47, comma 3°);

viene comunicata al Prefetto;

viene trasmessa al CO.RE.CO. di Venezia in data 19 MAG. 2000.

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il 17 GIU. 2000 :

essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (Legge 142/90, art. 47, comma 2°);

essendo pervenuta al CO.RE.CO. di Venezia in data 19 MAG. 2000 al n° 16256 ed essendo trascorsi 30 giorni da tale data senza che siano stati comunicati provvedimenti di annullamento di cui alla Legge 127/97 (art. 17, comma 40);

essendo decorso completamente il termine di 30 giorni – sospeso ai sensi dell'art. 17 comma 42 della L. 127/97 – senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato provvedimento di annullamento a seguito della trasmissione, da parte del Comune, dei chiarimenti o elementi integrativi o dell'audizione dei rappresentanti del Comune stesso;

non avendo il CO.RE.CO. di Venezia riscontrato vizi di legittimità, come da certificato di esame relativo alla seduta del _____ atti n° _____ (Legge 142/90, art. 46, comma 5).

La presente deliberazione è stata **PARZIALMENTE ANNULLATA** dal CO.RE.CO. di Venezia con ordinanza relativa alla seduta del _____ atti n. _____.

La presente deliberazione è stata **ANNULLATA** dal CO.RE.CO. di Venezia con ordinanza relativa alla seduta del _____ atti n. _____.

Addì 17 GIU. 2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. NACCHI VINCENZO